

## Staino



## La voce della Lega

### In memoria di Toni Sailer

Ieri sono morti Ted Kennedy e Toni Sailer. Per Ted Kennedy Obama, che ha la faccia di uno che dice sempre la verità, ha detto: «Il cuore mi si spezza». Non gli credo. Napolitano ha detto: «È morto un grande americano». Beh, io penso che sinceramente entrambi abbiano esagerato: Ted non mi era simpatico. E poi diciamoci la verità lui era famoso perché era il fratello di due eroi della storia americana, John e Bob, entrambi ammazzati da Cosa Nostra. Aveva il vantaggio di appartenere a una dinastia di reali americani; i soldi di quella famiglia li aveva fatti, pare in una maniera discutibile, il vecchio padre. Per l'eroe di Cortina d'Ampezzo Toni Sailer che ha vinto lo slalom, la discesa libera e lo slalom speciale solo parole di nostalgia per un passato glorioso dell'Europa. Forse Ted meritava qualcosa di meno e Sailer che per di più non era grasso ma bellissimo meritava di essere ricordato con più affetto.



Rag. Fantozzi

## Lorsignori

## Il congiurato

### La passione comune dell'Avvocato e del Cavaliere

Vuoi vedere che alla fine il Cavaliere riesce davvero ad essere come l'Avvocato? La passione in comune, sarebbe il "lato b" societario. In parole povere: i conti all'estero.

David Mills, nell'interrogatorio reso ai pm Fabio De Pasquale e Alfredo Robledo nel luglio 2004, racconta come a metà degli anni Novanta e quindi dopo la nascita dei tre figli avuti in seconde nozze - il Cavaliere decise di assegnare a Pier Silvio e Marina, i figli delle prime nozze, un fondo speciale: «Livio Gironi, l'uomo che amministrava il patrimonio personale di Berlusconi, mi disse che bisognava fare un'operazione che riguardava il patrimonio privato della famiglia. Lo scopo fondamentale era destinare una parte del patrimonio privato di Silvio Berlusconi ai figli del

suo primo matrimonio e mi si chiedeva di trovare una struttura legale a loro tutela. L'idea era costituire due veicoli societari che dovevano fare trading sui diritti e quindi dei profitti, e si voleva che questi fossero destinati a Marina e Pier Silvio Berlusconi. Gironi mi disse che la cosa doveva rimanere riservata e che quindi era necessario tenerlo in una banca fuori dal territorio italiano. Fu sempre Gironi a sottolineare che i figli di Berlusconi sarebbero stati i beneficiari, ma la gestione pratica della struttura doveva essere sempre soggetta al consenso di Silvio Berlusconi».

Alla fine, lo racconta sempre Mills, l'attuale premier chiese di non comparire, facendo assumere ai suoi figli il doppio ruolo di costituenti e di beneficiari, ma legò comunque la possibilità di

compiere atti di disposizione al consenso di persone di sua massima fiducia come lo stesso Gironi, Foscale e Confalonieri.

Il racconto di Mills è stato ritenuto attendibile dai giudici. Infatti, secondo la sentenza di condanna in primo grado a quattro anni e sei mesi, l'avvocato inglese agì per distanziare Silvio Berlusconi dalle società off shore costituite per eludere il fisco e anche per consentire l'accantonamento di profitti da destinare a Marina e Pier Silvio. Chissà se Barbara Berlusconi, figlia di seconde nozze, alludeva a questa situazione quando, nell'escludere nel presente «lotte per l'eredità» ha precisato che non ce ne saranno nemmeno in futuro «se mio padre è un uomo giusto ed equo». ❖

27 AGOSTO  
21 SETTEMBRE  
PONTE ALTO MODENA  
www.pdmodena.it

2009 **Festa.**  
fondata sul lavoro

FESTA  
NAZIONALE  
SUL LAVORO

